

I baresi negligenti come i milanesi

In Puglia 86mila automobili (su due milioni) non hanno i pneumatici in regola

BARI - Assogomma e Federpneus, da anni impegnate in campagne di sensibilizzazione per la mobilità in sicurezza lanciano un nuovo preoccupato allarme sullo stato dei pneumatici degli automobilisti italiani. Al loro fianco l'Automobil Club che da sempre accompagna queste iniziative volte all'educazione dell'automobilista e alla sua tutela. La Polizia Stradale di Bari ha partecipato all'indagine nazionale su oltre 10.000 controlli che vanno dal Trentino alla Puglia passando per Milano e la Lombardia, la Toscana, l'Emilia Romagna e le Marche. Ovunque il risultato è sempre lo stesso: gli italiani dal nord al sud sono poco attenti alle scarpe della loro auto. Quelle cose nere e rotonde non vengono adeguatamente né controllate né mantenute e questo con grave pregiudizio per la sicurezza stradale. Infatti il dato più eclatante di questa nuova indagine delle Forze dell'Ordine è una certa correlazione tra il pneumatico danneggiato e l'incidentalità. A Bari la Polizia Stradale ha fermato quasi 400 veicoli ed ha indagato le abitudini dei baresi nei confronti delle "scarpe" delle loro auto. Il campione di indagine vede poco più della metà delle auto fermate (il 53%) con una cilindrata inferiore al 1.600 cc mentre il restante 47% del campione è di cilindrata superiore a 1.600 cc. Questo dato rispecchia a grandi linee la composizione del parco circolante in Italia (dati Aci/Istat 2006).

I baresi al pari dei milanesi circolano con gomme usurate all'anteriore nel 4% dei casi e al posteriore nel 3% del campione. L'usura oltre il limite di legge di 1,6 mm di spessore, è un comportamento sanzionato con E 71 di multa e reca un grave pregiudizio alla circolazione stradale. Questi dati, sembrano percentualmente irrilevanti, ma se sono tralasciati al parco circolante a Bari che corrisponde a 822.602 mezzi, il numero di auto fuorilegge in città è di 33.000 unità. Se invece questo dato fosse calcolato sulla base degli oltre 2 milioni di veicoli che circolano sulle strade della Puglia, avremmo un numero di veicoli circolanti fuorilegge e pericolosi di oltre 86.000 mezzi. L'Emilia Romagna e le Marche si aggiudicano a pari merito la palma delle più virtuose con solo l'1% di pneumatici rilevati sotto il limite di legge di 1,6 mm, seguite a ruota dal Trentino con un 2% di pneumatici lisci. Lombardia e Puglia al 4% mentre in Toscana si riscontra ben un 5% di pneumatici fuorilegge. Circolare con gomme lisce oltre ad essere un comportamento passibile di sanzione, è soprattutto un comportamento irresponsabile perché con pneumatici lischi in caso di pioggia ad esempio, lo spazio di frenata raddoppia e questa può essere la differenza tra un tamponamento o meno o tra l'investire un pedone o meno. In curva poi la vettura con gomme lisce diventa ingovernabile.

Il dato allarmante riscontrato a Bari è la percentuale altissima di mezzi con usura non ancora "fuorilegge" ma al "limite di legge", cioè tra 1,6 mm a 3,00 mm, che corrisponde a quasi la metà del campione indagato (8%) mentre il dato nazionale corrisponde a circa un terzo del campione (34%).

